

**PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE E ASIMMETRICA DI UNICREDIT
SERVICES S.C.p.A.**

A FAVORE DI

UNICREDIT S.p.A.

(ai sensi degli artt. 2506 e seguenti del Codice Civile)

I Consigli di Amministrazione di **UNICREDIT SERVICES S.C.p.A.** (di seguito, “**UCS**” o “**Società Scissa**”) e di UniCredit S.p.A. (di seguito, “**UC**” o “**Società Beneficiaria**”) hanno redatto e predisposto il seguente progetto di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica di UCS a favore di UC (di seguito, la “**Scissione**”), in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 2506-*bis*, 2501-*ter* e 2505-*bis* del Codice Civile, come richiamato dall’articolo 2506-*ter*, comma 5 del Codice Civile.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Società Scissa

UNICREDIT SERVICES S.C.p.A.

- Sede sociale in Milano (MI) via Livio Cambi n.1;
- Capitale Sociale Euro 237.523.160 interamente versato, diviso in n. 237.523.160 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna;
- Società iscritta nel Registro delle Imprese di Milano-Monza–Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n.: 12086630154;
- Numero R.E.A. MI-1525554;
- Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, iscritta all’Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1;

Società Beneficiaria

UNICREDIT, SOCIETÀ PER AZIONI, IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A.

- Sede Legale e Direzione Generale Milano Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
- Capitale Sociale Euro 20.940.398.466,81 interamente versato;



- Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101;
- Numero R.E.A. MI 992
- Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia;

2. TIPO DI SCISSIONE

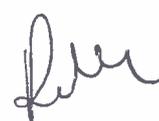
In considerazione del fatto che la Società Beneficiaria detiene il 99,9 %del capitale sociale della Società Scissa, la Scissione sarà regolata secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2505-*bis* del Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* del Codice Civile.

La Scissione comporta l'assegnazione – da parte della Società Scissa in favore della Società Beneficiaria – del proprio compendio aziendale relativo alla gestione degli immobili e all'attività di *operations* svolta in Italia per i clienti italiani, sostanzialmente costituito dalle attività, passività, risorse, diritti, obblighi, responsabilità, poteri, oneri, aspettative e, in genere, da tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale connesse alla gestione degli immobili e all'attività di *operations* (di seguito, il “**Patrimonio Scisso**” o “**Compendio**”).

In particolare la Scissione parziale in discorso, che si caratterizza per essere asimmetrica e non proporzionale, si realizzerà senza l'assegnazione di azioni della Società Beneficiaria ai soci della Società Scissa, ma interverrà mediante la riduzione del capitale sociale di quest'ultima sulla base del rapporto di cambio identificato. Il consenso unanime dei soci della Società Scissa, di cui all'art. 2506 comma 2 del Codice Civile, verrà richiesto in sede di assemblea straordinaria.

Si fa pertanto presente che, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2505-*bis* comma 1 e 2506-*ter*, Codice Civile e in ossequio alle semplificazioni procedurali ivi richiamate, non sarà predisposta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*sexies*, Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* comma 3, Codice Civile.

In assenza della citata relazione degli esperti e al fine di garantire la congruità del rapporto di concambio, la Società Scissa e la Società Beneficiaria hanno congiuntamente designato un advisor indipendente, individuato in PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (di seguito, “**Advisor**”), al fine di condurre le analisi valutative necessarie a individuare il corretto intervallo di valore relativo al concambio.



In particolare, nella conduzione delle analisi valutative, l'Advisor ha utilizzato il metodo dei flussi di cassa attualizzati ("DCF"). Il DCF si ispira al concetto generale che il *fair value* di un'azienda o di un ramo di essa sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Nell'approccio che considera i flussi operativi (approccio *unlevered*), al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (*Enterprise Value*), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC (*Weighted Average Cost of Capital*). Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative (*Surplus Assets*) ottenendo così il valore del capitale economico (*Equity Value*).

Nel caso in oggetto, trattandosi di scissione parziale non proporzionale ed asimmetrica, le analisi valutative e, dunque, l'applicazione del DCF ha riguardato il Patrimonio Scisso e UCS (ante effetti derivanti dalla Scissione). Il DCF è stato sviluppato a partire: (i) dalle situazioni patrimoniali ed economiche del Patrimonio Scisso e di UCS al 31 dicembre 2018 e (ii) dalle proiezioni 2019-2023 ad esso riferibili, costruite, a loro volta, sulla base delle rispettive base costi prospettiche, alle quali sono stati applicati – per settore di riferimento (ICT, Operations e Real Estate) – dei *mark-up* di mercato derivati dall'analisi dei bilanci di società italiane non quotate.

Inoltre, come meglio rappresentato nel prosieguo, viene riconosciuto ai soci di minoranza della Società Scissa, il diritto di fare acquistare le proprie partecipazioni per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso.

In considerazione del fatto che prende parte alla Scissione una Banca, ossia la Società Beneficiaria, trova applicazione la procedura autorizzativa innanzi alla Banca d'Italia disposta dall'art. 57 del D.Lgs. n. 385/1993 (di seguito, "TUB") e nel dettaglio declinata dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 riguardante le operazioni di scissione che interessano banche.

3. STATUTI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

3.1 Statuto della Società Scissa

Lo statuto sociale di UCS subirà la modifica dell'articolo 5 in dipendenza della riduzione del capitale sociale, che sarà deliberata dalla Assemblea Straordinaria della Società Scissa a servizio

della Scissione in misura pari al Patrimonio Scisso, tramite l'annullamento di 43.363.745 azioni sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 5).

Il testo dello statuto sociale, che recepisce la modifica dell'art. 5 sopra illustrata, viene allegato al presente progetto sotto la lettera "A".

3.2 *Statuto della Società Beneficiaria*

Lo statuto di UC non sarà oggetto di alcuna modifica.

4. **ELEMENTI PATRIMONIALI COSTITUENTI IL PATRIMONIO SCISSO OGGETTO DI ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA**

Le situazioni patrimoniali di riferimento di cui all'articolo 2501-*quater* del Codice Civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del Codice Civile, sono costituite rispettivamente dal bilancio della Società Scissa relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea degli azionisti in data 8 aprile 2019 ed il bilancio della Società Beneficiaria relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 aprile 2019 (di seguito, le "**Situazioni Patrimoniali**").

La Società Scissa trasferirà alla Società Beneficiaria tutte le attività e le passività relative al Patrimonio Scisso nella consistenza in cui si troveranno al momento dell'efficacia dell'operazione. Nel documento allegato sotto la lettera "B" al presente progetto vengono indicati per la Società Scissa gli elementi patrimoniali che formano ciascuna parte del Patrimonio Scisso, come rappresentati nello stato patrimoniale della Società Scissa al 31 dicembre 2018.

Per effetto della Scissione, conseguentemente all'assegnazione alla Società Beneficiaria del Patrimonio Scisso come sopra costituito, il patrimonio netto contabile della Società Scissa si ridurrà di un importo di Euro 25.228.581, mediante imputazione del relativo ammontare come segue:

- quanto a Euro 43.363.745, da imputarsi a riduzione del capitale sociale;
- quanto a Euro 18.135.164, da imputarsi ad incremento della riserva straordinaria.

Al presente progetto è altresì allegato sotto la lettera "C" un prospetto di sintesi delle variazioni del patrimonio netto contabile di UCS per effetto della Scissione.

La Società Scissa trasferirà alla Società Beneficiaria tutte le attività e le passività relative al Compendio nella consistenza in cui si troveranno al momento dell'efficacia dell'operazione

tenendo conto, pertanto, delle variazioni derivanti dalla dinamica operativa successiva alla data del 31 dicembre 2018.

Al fine di mantenere inalterato il rapporto di cambio, come definito al successivo punto 5, eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Patrimonio Scisso che dovessero verificarsi tra il 31 dicembre 2018, data di riferimento della situazione patrimoniale di Scissione, e la data di efficacia della stessa, conseguenti alla ordinaria dinamica aziendale e/o ad una più puntuale individuazione degli elementi medesimi, verranno regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito, senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio oggetto di assegnazione a favore della Società Beneficiaria. Similmente, non determineranno variazioni del Compendio eventuali differenze qualitative degli elementi patrimoniali attivi e passivi, anch'esse derivanti dalla dinamica aziendale. Qualora, per effetto delle variazioni suddette, si verificassero differenze significative rispetto alla situazione patrimoniale di Scissione al 31 dicembre 2018¹, la situazione patrimoniale del Compendio alla data di efficacia verrà rappresentata al Consiglio di Amministrazione della Società Scissa e della Società Beneficiaria prima di procedere al regolamento delle partite di debito e credito.

Tutte le attività e le passività della Società Scissa non afferenti il Compendio rimarranno nel patrimonio della Società Scissa. Al riguardo, si riporta di seguito il valore effettivo del patrimonio netto che rimane nella Società Scissa: Euro 341.466.670 (trecentoquarantunomilioni quattrocentosessantasei seicentoseventanta/00).

La Scissione non determinerà la liquidazione della Società Scissa, che continuerà quindi ad esistere.

5. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Come già riferito nelle premesse, la Scissione in quanto non proporzionale e asimmetrica si realizzerà senza assegnazione di partecipazioni della Società Beneficiaria ma con la riduzione del capitale sociale della Società Scissa.

In tale contesto, il rapporto di cambio va ricavato dal rapporto tra: (i) il valore (*fair value*) del Patrimonio Scisso e (ii) il valore (*fair value*) per azione della Società Scissa ante Scissione, al fine

¹ Al riguardo si precisa che, sulla base delle analisi effettuate, lo sbilancio delle variazioni nelle consistenze degli elementi patrimoniali del Compendio derivante dall'applicazione dell'IFRS16 in vigore a partire dal 1° gennaio 2019, non è ritenuto significativo in relazione alle variazioni stesse e, pertanto, verrà anch'esso regolato con partite di debito e credito.

di quantificare il numero di azioni di proprietà della Società Beneficiaria da annullare, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{valore (fair value) del Patrimonio Scisso}}{\text{valore (fair value) per azione della Società Scissa}} = \text{n. azioni di proprietà della Società Beneficiaria da annullare}$$

In tal modo, a fronte dell'annullamento delle sole azioni appartenenti a UC, i soci di minoranza della Società Scissa vedranno incrementata la percentuale della loro partecipazione nel capitale della medesima.

In ragione di ciò, la Società Scissa procederà, quindi, a ridurre il proprio capitale attraverso l'annullamento di n. 43.363.745 azioni di proprietà della Società Beneficiaria a fronte di un valore del Patrimonio Scisso di Euro 25.228.581. Il capitale sociale della Società Scissa passerà, pertanto, dagli attuali Euro 237.523.160 (duecentotrentasettemilioni cinquecentoventitremila centosessanta/00) a Euro 194.159.415 (centonovantaquattromilioni centocinquantanovemila quattrocentoquindici/00).

Il trasferimento dell'apporto del Patrimonio Scisso produrrà i propri effetti sul patrimonio netto della Società Beneficiaria, senza che ciò comporti impatti sul capitale sociale della medesima.

Al riguardo giova evidenziare che, sulla scorta dell'intervallo di valore identificato dall'Advisor a fronte delle analisi valutative condotte, gli Amministratori delle società coinvolte hanno fissato il rapporto di concambio nel valore centrale 43.363.745. La correttezza di tale approccio è stata confermata anche dall'Advisor. Le Situazioni Patrimoniali e la Relazione dell'Organo Amministrativo redatti ai sensi dell'art. 2506-ter comma 1 e comma 2 del Codice Civile, resteranno depositati, nei modi e luoghi di legge, nei trenta giorni antecedenti all'adunanza straordinaria della Società Scissa e al Consiglio di Amministrazione della Società Beneficiaria.

Per effetto della Scissione il capitale sociale della Società Scissa sarà così ripartito:

1. il socio UniCredit titolare di n. 194.159.315 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 194.159.315, deterrà il 99,99994850%;
2. il socio "UniCredit Bank AG", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti); deterrà lo 0,00001030%;



3. il socio "Fineco Bank S.p.A.", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti) deterrà lo 0,00001030%;
4. il socio "UniCredit Factoring S.p.A.", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti) deterrà lo 0,00001030%;
5. il socio "Cordusio Società Fiduciaria per Azioni", titolare di n. 10 (dieci) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 10 (dieci) deterrà lo 0,00000515%;
6. il socio "Cordusio Sim S.p.A.", titolare di n. 10 (dieci) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 10 (dieci) deterrà lo 0,00000515%;
7. il socio "Société Générale Securities Services S.p.A.", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti) deterrà lo 0,00001030%.

Come anticipato nelle premesse, ai soci di minoranza viene riconosciuto il diritto di fare acquistare le proprie partecipazioni da UC per un corrispettivo, determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso di cui all'art. 2437-ter Codice Civile, pari ad Euro 1,9 per ciascuna azione. In particolare, tale valore è stato determinato sulla scorta di un intervallo identificato dall'Advisor con riferimento al Fair Value per azione di UniCredit Services (ante Scissione), ponendosi sul valore centrale. I criteri utilizzati per la determinazione del valore in oggetto, inoltre, hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti di UCS.

I soci di minoranza della Società Scissa, qualora non dovessero concordare con l'operazione in oggetto, potranno esercitare il diritto di far acquistare la propria partecipazione in UCS a UC, dalla data di iscrizione del presente progetto presso il Registro delle Imprese sino al quindicesimo giorno (incluso) antecedente alla data fissata per il deposito delle azioni ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea straordinaria di UCS. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con modalità che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento indirizzata a UniCredit S.p.A., Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A – 20154 Milano.

UC si rende disponibile a sottoscrivere il contratto di acquisto delle partecipazioni di UCS entro 5 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione. Al riguardo, si precisa che l'efficacia del

predetto contratto sarà risolutivamente condizionata alla unanime approvazione del progetto di Scissione da parte dell'assemblea dei soci di UCS.

Nel caso in cui il socio dichiarasse la propria intenzione di avvalersi del diritto a vendere ma volesse contestare il valore di liquidazione si procederà come di seguito descritto. Tale contestazione dovrà essere proposta contestualmente alla dichiarazione di avvalersi del diritto a vendere le azioni di UCS a UC. In tal caso la partecipazione verrà ceduta nei termini di cui al capoverso precedente ed al valore determinato nel Progetto, sebbene tale valore potrà essere soggetto ad aggiustamenti. Il socio contestante, infatti, potrà proporre istanza al Tribunale competente affinché nomini l'esperto chiamato a determinare definitivamente e irrevocabilmente il valore di liquidazione entro 90 giorni dall'esercizio del citato diritto, tramite relazione giurata. L'esperto provvederà – anche sulle spese – ai sensi dell'art. 1349 del Codice Civile. Qualora il valore di liquidazione determinato dall'esperto sia maggiore di quello previsto nel presente Progetto, UC provvederà a versare al socio da liquidare la necessaria integrazione del prezzo già corrisposto. In caso contrario, ove il valore determinato dall'esperto fosse inferiore, il socio in oggetto provvederà a restituire la differenza a favore di UC.

6. EFFETTI GIURIDICI DELLA SCISSIONE

Nell'atto di scissione sarà stabilita la decorrenza degli effetti giuridici della Scissione stessa nei confronti di terzi, che potrà essere anche successiva alla data di iscrizione del medesimo presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, in cui è iscritta la Società Beneficiaria, ai sensi dall'art. 2506-*quater* del Codice Civile.

7. DECORRENZA DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E DEGLI EFFETTI FISCALI DELLA SCISSIONE

La Scissione diverrà efficace e produrrà *ex lege* (anche ai fini contabili e fiscali) l'attribuzione alla Società Beneficiaria delle attività e passività relative al Patrimonio Scisso di precedente titolarità della Società Scissa alla data di efficacia stabilita nell'atto di scissione.

8. PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

In considerazione del fatto che la Scissione non comporta alcun aumento del capitale della Società Beneficiaria, non saranno emesse nuove azioni della medesima. Conseguentemente non



sussistono azioni di nuova emissione in relazione alle quali debba essere specificata la data dalla quale le medesime parteciperanno agli utili.

9. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, per i quali sia previsto un trattamento particolare o privilegiato.

10. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

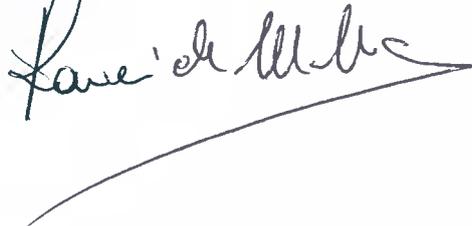
* * *

ALLEGATI:

- “A” Statuto della Società Scissa;
- “B” Rappresentazione delle attività e delle passività che formano il Patrimonio Scisso;
- “C” Prospetto di sintesi delle variazioni del patrimonio netto contabile della Società Scissa.

* * *

UNICREDIT S.P.A.



UniCredit Services S.C.p.A.

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

ARTICOLO 1

E' costituita, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile una Società Consortile in forma di Società per Azioni, denominata "UniCredit Services S.C.p.A."

La Società fa parte del Gruppo Bancario UniCredit. In tale qualità essa è tenuta ad osservare – e a far osservare alle sue controllate - le disposizioni che la Capogruppo emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, ivi comprese quelle per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. Gli Amministratori della Società forniscono alla Capogruppo ogni dato e informazione per l'emanazione delle predette disposizioni, nonché ogni dato e informazione riguardante l'attività propria e delle proprie partecipate.

ARTICOLO 2

La società ha sede legale in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire e di sopprimere in Italia ed all'estero, filiali, sedi secondarie, uffici distaccati, rappresentanze o recapiti.

ARTICOLO 3

La durata della società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

ARTICOLO 4

La società ha per oggetto gli scopi indicati dall'articolo 2602 del codice civile, primo comma, relativamente all'esercizio, in ambito nazionale e internazionale, diretto o per il tramite di società partecipate, dell'attività di carattere ausiliario a quelle del Gruppo di appartenenza tra cui la gestione e



fornitura di sistemi informativi e delle infrastrutture tecniche, la prestazione di servizi amministrativi e contabili, di servizi logistici, la gestione degli acquisti di beni e servizi nonché lo svolgimento di servizi di consulenza o a presidio della sicurezza fisica ed informatica e servizi di gestione ed amministrazione di immobili.

La società potrà svolgere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

- la fornitura di servizi operativi, amministrativi ed informatici; la gestione di calcolatori elettronici e di altre risorse necessarie a conseguire l'automazione dei processi operativi; lo studio, progettazione, realizzazione e commercializzazione di servizi, programmi e sistemi applicativi per l'elaborazione automatica di dati, ivi inclusa l'acquisizione, vendita e commercializzazione dei relativi diritti di proprietà industriale e/o intellettuale, nonché la fornitura di manutenzione di apparecchiature hardware con esclusione di ogni attività di produzione dell'hardware;
- la prestazione di servizi amministrativi e contabili, l'analisi e lo sviluppo dei relativi processi operativi, lo studio, la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione di servizi, programmi e sistemi applicativi per l'elaborazione automatica dei dati;
- la prestazione di servizi di elaborazione e trasmissione dati mediante l'uso di mezzi elettronici, telefonici e telematici, propri o di terzi, inclusa la prestazione di servizi di elaborazione dati e servizi strumentali ad operatori che svolgono l'attività di emissione delle carte di pagamento (cosiddetto "Card Issuing") e convenzionamento degli esercenti per l'accettazione delle stesse (cosiddetto "Merchant Acquiring");
- lo sviluppo, gestione ed erogazione di prodotti e servizi di pagamento e di gestione di banche dati;
- la prestazione di servizi di consulenza, assistenza, inclusa la prestazione di servizi di contact center multicanale, promozione, formazione e aggiornamento tecnico, realizzazione di studi e ricerche di mercato per conto proprio o di terzi. L'acquisizione, vendita e commercializzazione di diritti di proprietà industriale e/o intellettuale;
- la gestione ed amministrazione di immobili per uso funzionale al Gruppo di appartenenza nonché con riferimento al patrimonio immobiliare di terzi. La gestione di immobili oggetto di investimento da parte dei fondi pensione del personale della società o di altra società del Gruppo di appartenenza. La prestazione di servizi tecnici, amministrativi, gestionali, di consulenza e di assistenza nel settore immobiliare, fra i quali, a puro titolo indicativo e non esaustivo, l'esecuzione di opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, per il recupero e la conservazione dei beni mobili ed immobili nonché la valutazione e la stima degli stessi. In tale ambito è compreso l'esercizio, anche mediante affidamento in gestione a terzi, presso immobili

ove sono ubicati la sede, le dipendenze e gli uffici della Società o di UniCredit S.p.A.- di attività commerciali dirette alla somministrazione di alimenti e bevande ed alla vendita al dettaglio di altri beni di consumo e generi di monopolio a dipendenti del Gruppo di appartenenza e/o al pubblico;

- lo sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di biglietteria nonché di servizi e prodotti accessori, nei settori dello sport, dello spettacolo, della cultura e dei trasporti, gestiti con mezzi informatici e telematici;
- la gestione degli acquisti di beni e servizi di ogni genere, dal supporto nella predisposizione del budget sino alla finalizzazione di accordi quadro, contratti/ ordini, gestendo la relazione con i fornitori e la logistica distributiva. La prestazione di servizi di consulenza specialistica sulla materia degli acquisti. Tali attività vengono prestate a favore delle società del Gruppo ed in via sussidiaria anche a favore di terzi committenti;
- la fornitura dei servizi di sicurezza fisica attraverso la definizione ed implementazione di un adeguato livello di protezione delle strutture servite, di sicurezza delle informazioni attraverso la definizione di un adeguato livello di protezione delle infrastrutture tecnologiche di ICT, di prevenzione dei fenomeni criminosi/ fraudolenti attraverso l'esecuzione di attività antirapina ed antifrode;
- il controllo operativo delle attività svolte da parte di soggetti che, in forza di contratti di outsourcing, forniscono alle società del Gruppo servizi affini o comunque connessi all'oggetto sociale della società, con l'obiettivo di accertarne e monitorarne la conformità alle previsioni contrattuali, di legge e regolamentari applicabili.

La Società potrà svolgere ogni altra attività connessa o strumentale quale, a titolo di esempio, il servizio di help desk, di logistica, conservazione e archiviazione di documenti in favore di società del Gruppo, attività di call center e contact center nei limiti consentiti dalla normativa, nonché ogni altra attività ritenuta necessaria o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La società potrà coordinare e/o avvalersi, per il perseguimento del suo oggetto sociale, delle risorse tecniche, organizzative professionali esistenti presso i soci consorziati e/o presso società da questi controllate e/o partecipate. La società potrà inoltre avvalersi di servizi prestati da joint venture o da terzi.

La società presterà i propri servizi prevalentemente nei confronti delle società del Gruppo Bancario UniCredit.



La società potrà assumere, in Italia ed all'estero, partecipazioni o interessenze, anche di maggioranza, in società aventi per oggetto attività strettamente connesse allo scopo sociale ovvero scopo analogo o affine allo scopo sociale nonché amministrare ed alienare tali partecipazioni, nel rispetto della normativa vigente.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie utili al raggiungimento dell'oggetto sociale. Essa può anche stipulare contratti di locazione e sublocazione di immobili con società del Gruppo o con terzi per lo svolgimento delle proprie attività.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 5

Il capitale sociale è di Euro 237.523.160 diviso in n. 237.523.160 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, interamente versato.

Esso potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci nei modi e nelle forme che questa riterrà opportuni e convenienti. I conferimenti, oltre che in denaro, potranno essere fatti anche in natura.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello dagli stessi indicato.

NUOVA VERSIONE

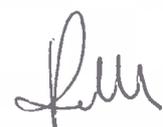
Il capitale sociale è di Euro 194.159.415 diviso in n. 194.159.415 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, interamente versato.

Esso potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci nei modi e nelle forme che questa riterrà opportuni e convenienti. I conferimenti, oltre che in denaro, potranno essere fatti anche in natura.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello dagli stessi indicato.

ARTICOLO 6

Le azioni sono nominative e indivisibili; il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge.



Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi, fatto salvo il diritto di prelazione nell'acquisto delle stesse riconosciuto agli altri soci. A tal fine, qualora uno dei soci intenda alienare in tutto o in parte le proprie azioni, dovrà offrire preventivamente le azioni agli altri soci indicando la quantità dei titoli da trasferire, il prezzo e le altre condizioni di vendita ed in particolare il termine fissato per l'esecuzione del contratto e il nome dell'acquirente. La disposizione che precede, applicabile anche nel caso di cessione di azioni a favore di chi sia già socio della società, non trova applicazione nel caso di cessione di azioni da parte, o a favore, della Capogruppo, purché la quota cedenda, o acquisenda, non sia superiore al 3% del capitale sociale e il singolo socio non venga a detenere, o a dismettere, a seguito di questa transazione una quota superiore al 3%.

L'offerta di cui al precedente comma dovrà essere fatta con lettera raccomandata A.R. indirizzata agli altri soci, come risultanti dal Libro Soci, i quali dovranno, entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dichiarare se intendono acquistare, in tutto o in parte, le azioni poste in vendita. Tale dichiarazione dovrà avvenire a mezzo di lettera raccomandata A.R.

Se taluno dei soci non intende esercitare il proprio diritto di prelazione deve comunque darne, entro il termine indicato nel comma precedente, comunicazione al socio offerente; in tal caso il relativo diritto si accresce proporzionalmente agli altri soci, che dovranno esserne informati dal socio offerente mediante lettera raccomandata A.R. entro 10 giorni dalla scadenza di cui sopra. Detti soci potranno esercitare il loro diritto entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento, dandone comunicazione, con lo stesso mezzo, al socio offerente.

La prelazione esercitata dai soci sarà valida ed efficace solo se riguardi complessivamente, anche a seguito dell'accrescimento, la totalità delle azioni offerte.

Nel caso che nessuno dei soci eserciti la prelazione, come pure nel caso che la prelazione esercitata dai soci non riguardi complessivamente la totalità delle azioni offerte, queste potranno essere liberamente cedute al previsto cessionario, al medesimo od al più alto prezzo rispetto a quello comunicato dal socio offerente e nel rispetto del termine indicato nella stessa comunicazione. In tal caso le dichiarazioni di esercizio della prelazione si intenderanno prive di effetto ed il socio offerente ne darà comunicazione ai soci prelazionari.

Qualora più soci dichiarino di voler esercitare il diritto di prelazione relativamente ad un numero di azioni uguale o complessivamente superiore all'ammontare delle azioni messe in vendita dal socio offerente, queste ultime saranno ripartite tra i prelazionari in proporzione alle rispettive azioni di



partecipazione da calcolare sulla parte del capitale sociale rappresentato dalle azioni possedute dai prelazionari.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano, invece, quando tutti gli altri soci abbiano preventivamente manifestato per iscritto al cedente il loro consenso al compimento dei negozi sopra indicati.

Il compimento dei negozi sopra indicati in violazione delle norme del presente articolo sarà privo di effetto nei confronti sia della società sia degli altri soci.

In caso di pegno, usufrutto o riporto sulle azioni, il diritto di voto dovrà comunque permanere in capo al socio concedente; in caso di aggiudicazione pubblica o giudiziaria delle azioni, di esecuzione mobiliare, di fallimento o di altra procedura concorsuale, il diritto di prelazione potrà essere esercitato al prezzo determinato nell'ambito di tali procedure.

TITOLO III

ASSEMBLEA

ARTICOLO 7

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio di paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla legge e dallo statuto sociale alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i casi previsti dalla legge.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione, mediante avviso inviato ai Soci all'indirizzo di cui all'articolo 5, comma 3, nei termini di legge, tramite fax o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero altro mezzo telematico indicato dal socio ed idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento.



L'avviso di convocazione indicherà la data, l'ora, il luogo della riunione e gli eventuali luoghi da quali si può partecipare mediante mezzi di telecomunicazione come *infra* specificato nonché l'ordine del giorno stabilito da chi eserciti il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto, sulla base, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su richiesta dei soci, delle indicazioni contenute nella stessa.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare, anche in mancanza di tali formalità, quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia intervenuta la maggioranza dei componenti degli organi amministrativo e di controllo.

Possono intervenire all'Assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali risultino iscritti nel libro dei Soci.

Qualora il Consiglio di Amministrazione lo reputi opportuno, le riunioni assembleari possono tenersi mediante video conferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere, e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove anche deve trovarsi il Segretario della riunione.

ARTICOLO 8

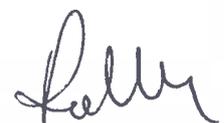
Ogni socio che abbia diritto di intervento all'Assemblea può farsi rappresentare nell'Assemblea stessa mediante semplice delega conferita a persona anche non socio, con le limitazioni previste dalla legge.

ARTICOLO 9

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal Vice Presidente più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente che dell'unico Vice Presidente o di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea sarà presieduta da persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di soci necessario per poter validamente deliberare, dirige e regola la discussione, stabilisce le modalità della votazione e proclama i risultati della stessa.

Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato anche in persona di un non socio dall'Assemblea, su proposta di chi la presiede.



Nei casi previsti dalla legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno, funge da Segretario un notaio, designato dal Presidente stesso.

ARTICOLO 10

Per la validità di costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, nonché per la validità delle deliberazioni e la redazione dei verbali, si osservano le norme di legge.

TITOLO IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 11

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di tre e non più di quindici membri, secondo determinazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci all'atto della nomina.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere nominati con l'osservanza delle seguenti regole: almeno due Amministratori, qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre membri, ovvero almeno la metà più uno del totale dei membri del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di tre membri, devono essere dipendenti della Capogruppo "UniCredit S.p.A."; costoro sono indicati come "Amministratori qualificati".

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, salvo più breve durata stabilita all'atto della nomina; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, per la loro sostituzione si osservano le norme di legge, fermo restando che in tal caso il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando i membri del Consiglio di Amministrazione in modo da assicurare la presenza di "Amministratori qualificati", ai sensi del precedente comma secondo, nel numero minimo richiesto dallo Statuto. Qualora per dimissioni o altra causa venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si ritiene dimissionario l'intero Consiglio. In tal caso il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica con pienezza di poteri fino alla sua ricostituzione, ma il



Presidente (o, in caso di sua assenza, chi ne fa le veci) dovrà senza indugio convocare l'Assemblea dei Soci per la nomina di un nuovo Consiglio.

ARTICOLO 12

Il Consiglio, ove l'Assemblea non vi abbia provveduto, elegge fra i suoi membri un Presidente, uno o più Vice Presidenti. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente più anziano di età tra i presenti. In caso di assenza o impedimento di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore più anziano di età.

ARTICOLO 13

Agli Amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso deliberato dall'Assemblea, che rimarrà invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione può altresì, sentito il Collegio Sindacale, stabilire le remunerazioni del Presidente, dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati, previste dall'articolo 2389, terzo comma, del codice civile.

ARTICOLO 14

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della società, esclusi quelli inderogabilmente attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono di esclusiva competenza del Consiglio le delibere riguardanti:

- l'indirizzo generale nonché l'adozione e la modifica dei piani industriali, strategici e finanziari della Società in esecuzione delle strategie definite dalla Capogruppo e nell'ambito delle direttive impartite dalla stessa;
- la valutazione del generale andamento della gestione sociale;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- la fusione per incorporazione di società nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;



- l'indicazione di quali amministratori, oltre quelli indicati nel presente statuto, hanno la rappresentanza della società;
- la costituzione di comitati o commissioni con funzioni consultive o di coordinamento;
- le politiche di gestione del rischio, nonché la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nell'ambito delle direttive impartite dalla Capogruppo;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni, aziende e/o rami d'aziende, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 2361, secondo comma, del codice civile;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni;
- l'istituzione ed ordinamento, anche ai fini dell'articolazione della facoltà di firma, in Italia e all'estero, di sedi secondarie e rappresentanze nonché la loro soppressione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare nel proprio seno uno o più Amministratori Delegati, determinandone la durata dell'incarico e le rispettive attribuzioni e poteri.

Potrà altresì nominare uno o più Direttori Generali e/o uno o più Vice Direttori Generali, determinandone ruoli e aree di competenza. Ove non sia stato nominato l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali.

I Direttori Generali fanno capo nell'esercizio delle loro attribuzioni all'Amministratore Delegato, ove nominato, dando esecuzione alle direttive di gestione dallo stesso impartite e, su richiesta dell'Amministratore Delegato medesimo, curano l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

I poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato possono essere dallo stesso sub-delegati ad uno o più Direttori Generali e/o uno o più Vice Direttori Generali nonché al personale direttivo della Società, con facoltà di ulteriore sub-delega.

I destinatari delle deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione nei modi e nei termini da questo fissati, sullo svolgimento delle proprie attività, in conformità alle norme di legge.

I Direttori Generali possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio può infine nominare un Segretario, scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

ARTICOLO 15



non caratteristiche aventi specifica finalità lucrativa occorsi nell'esercizio di riferimento - sono destinate come segue:

- il 5% alla riserva legale, sino a che essa non abbia raggiunto il limite di legge e

- la restante parte – salvo diversa deliberazione assunta dall'Assemblea - potrà essere destinata, secondo quanto stabilito dall'Assemblea, al fondo consortile o a riserva straordinaria; ovvero ristornata ai soci in proporzione e fino a concorrenza del contributo annuo dagli stessi dovuto per l'esercizio in questione.

TITOLO X

RECESSO

ARTICOLO 24

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine della Società o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO XI

SCIoglimento – LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 25

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea straordinaria dei Soci determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

TITOLO XII

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 26



Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento al codice civile ed alle leggi vigenti in materia di società per azioni, integrate, in quanto compatibili, dalle disposizioni dei Consorzi.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the name 'F.lli'.

ALLEGATO B

Rappresentazione delle attività e delle passività che formano il Patrimonio Scisso

Di seguito viene riportata la rappresentazione contabile del Compendio oggetto di scissione da parte di UniCredit Services sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2018.

ATTIVO – schema industriale

al 31 dicembre 2018 (€)	UCS		Impatti contabili Demerger	UCS post-Demerger
	pre-Demerger	Compendio		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.841.108.012	146.591.318	-	1.694.516.694
Attività materiali	172.056.271	40.120.383		131.935.888
<i>Terreni e fabbricati ad uso funzionale</i>	4.320.202	4.320.202		0
<i>Impianti e macchinari</i>	117.590.460	17.053.480		100.536.980
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	88.166	-		88.166
<i>Altri beni</i>	19.373.021	17.159.487		2.213.534
<i>Attività in corso ed acconti</i>	30.684.422	1.587.214		29.097.208
Attività immateriali	1.425.237.542	204.674		1.425.032.868
<i>Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere d'ingegno</i>	923.358.858	180.269		923.178.589
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	59.797.985	24.405		59.773.580
<i>Attività in corso ed acconti</i>	442.080.699	-		442.080.699
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.000	-		1.000
Partecipazioni	53.079.806	-		53.079.806
<i>Partecipazioni di controllo</i>	49.647.961	-		49.647.961
<i>Partecipazioni in società collegate</i>	3.431.845	-		3.431.845
Attività fiscali anticipate	83.076.256	1.209.772		81.866.484
Altre attività non correnti	107.657.137	105.056.489		2.600.648
ATTIVITA' CORRENTI	1.001.495.282	34.633.594	-	966.861.688
Rimanenze	64.238	-		64.238
Crediti commerciali	298.249.157	10.196.263		288.052.894
<i>Crediti verso clienti</i>	34.046.500	1.823.499		32.223.001
<i>Crediti verso controllate</i>	33.192.659	-		33.192.659
<i>Crediti verso controllante</i>	232.577.365	8.930.505		223.646.860
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(1.567.367)	(557.741)		(1.009.626)
Attività fiscali correnti	18.409.558	-		18.409.558
Altre attività correnti	232.326.455	5.237.652		227.088.803
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	452.445.874	19.199.678		433.246.196
TOTALE ATTIVO	2.842.603.294	181.224.912	-	2.661.378.382

PASSIVO – schema industriale

al 31 dicembre 2018 (€)	UCS		Impatti contabili	
	pre-Demerger	Compendio	Demerger	post-Demerger
PATRIMONIO NETTO	366.695.251	-	(25.228.581)	341.466.670
Capitale	237.523.160	-	(43.363.745)	194.159.415
Riserva Legale	6.870.236	-	-	6.870.236
Riserva sovrapprezzo azioni, Riserve da valutazione, Altre Riserve	105.029.806	-	18.135.164	123.164.970
Utile (perdita) dell'esercizio	17.272.049	-	-	17.272.049
PASSIVITA' NON CORRENTI	341.255.659	55.021.592	-	286.234.067
Debiti finanziari non correnti	66.445	66.445	-	-
Passività fiscali differite	350.755	-	-	350.755
Fondi del personale	112.944.389	23.816.234	-	89.128.155
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	47.435.774	23.816.234	-	23.619.540
<i>Fondo di quiescenza ed obblighi simili</i>	65.508.615	-	-	65.508.615
Fondi per rischi ed oneri	63.480.502	5.041.133	-	58.439.369
Altre passività non correnti	164.413.568	26.097.779	-	138.315.789
PASSIVITA' CORRENTI	2.134.652.384	100.974.740	-	2.033.677.644
Debiti finanziari correnti	1.599.829.222	58.167.957	-	1.541.661.265
Passività fiscali correnti	15.328.071	-	-	15.328.071
Debiti commerciali	447.162.511	32.189.128	-	414.973.383
<i>Debiti verso fornitori</i>	406.141.581	32.189.128	-	373.952.453
<i>Debiti verso controllate</i>	15.032.740	-	-	15.032.740
<i>Debiti verso controllanti</i>	25.988.190	-	-	25.988.190
Altre passività correnti	72.332.580	10.617.654	-	61.714.926
TOTALE PASSIVO	2.842.603.294	155.996.331	(25.228.581)	2.661.378.382
SBILANCIO ATTIVITA' / PASSIVITA'	-	25.228.581	25.228.581	-

Totale elementi attivi oggetto di scissione	€ 181.224.912
Totale elementi passivi oggetto di scissione	€155.996.331
Valore netto contabile oggetto di scissione	€ 25.228.581

Nel perimetro del Compendio sono compresi:

- a) tutti i contratti inerenti le attività, passività, garanzie ed impegni connessi o comunque riferibili ai rapporti contrattuali intercorrenti con il Personale Dipendente, per complessive numero 1.089 FTEs (1288 HC esclusi i distaccati da altre società del Gruppo) alla data del 31 dicembre 2018, addette al Compendio; conseguentemente sono ricomprese tra le passività oggetto di scissione il "Trattamento di fine rapporto" e tutte le altre passività a fronte delle competenze riferite al predetto Personale dipendente (quali, a titolo esemplificativo, VAP, premi, ferie maturate e non godute, e altre passività/fondi correlati);
- b) i contratti strumentali, o anche soltanto connessi, all'operatività del Compendio, quali banche dati, contratti di noleggio/locazione di autovetture in uso al Personale Dipendente, ecc. ivi inclusi n. 64 contratti per noleggio auto ad uso promiscuo e n. 60 contratti per noleggio auto ad uso servizio;
- c) i contratti di locazione degli immobili così dettagliati::
 - n. 2.259 contratti passivi di locazione;
 - n. 2.283 contatti attivi di sub locazione;
- d) le autorizzazioni, concessioni, licenze, utenze connesse esclusivamente all'attività del Compendio (quali utenze dei cellulari, ecc.);
- e) l'immobile ed il terreno, sito in Verona, località Frugose, relativo alla quota del 60% detenuta da UniCredit Services, iscritto nelle immobilizzazioni materiali ivi inclusi tutti i contratti inerenti attività, passività, garanzie ed impegni connessi o comunque riferibili a tale immobile;
- f) le "Attività non correnti" pari a € 146.591.318 (di cui € 40.120.383 per "Attività materiali" compreso il valore dell'immobile di cui al punto precedente per € 4.320.202, € 1.209.772 per

“Attività fiscali anticipate”; € 101.561.397 per “Migliorie su beni di terzi” e € 3.495.092 per “Depositi cauzionali”);

- g) le “Attività correnti” pari a € 34.633.594 che comprendono principalmente i “Crediti commerciali” che ammontano a € 10.196.263 e la “Cassa” per € 19.199.678;
- h) le “Passività non correnti” pari a € 55.021.592 costituite principalmente dai fondi per rischi ed oneri di pertinenza del Compendio a presidio dei rischi connessi al piano Transform 2019 per € 2.771.826, alle vertenze legali per € 802.458, alle vertenze su immobili nonché riferibili ai contratti oggetto di trasferimento per €1.466.849 per un totale di € 5.041.133, dai fondi per “Trattamento di fine rapporto” dovuti al personale dipendente per € 23.816.234 e da “Altre passività non correnti” principalmente riferibili al “Fondo esodo” per € 22.686.846 e al “VAP” per € 1.742.391;
- i) le Passività correnti pari a € 100.974.740 relative principalmente al debito finanziario pari a € 58.167.957, ai debiti commerciali per € 32.189.128, ed ad altre spese residuali riferibili al Compendio; i debiti commerciali sono per la maggior parte riferiti a n. 446 fornitori di utenze, n. 300 fornitori di Facility per Real Estate e n. 18 fornitori per logistica;
- j) tutti gli obblighi, garanzie ed impegni assunti, ricevuti o rilasciati afferenti il Compendio;

Sono, altresì, ricompresi nel Compendio:

- 1) tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri, o – in generale – le situazioni soggettive di qualsiasi tipo, esistenti o potenziali, connessi o comunque riferibili al Compendio;
- 2) tutti i diritti, i doveri, le obbligazioni, le responsabilità, i poteri, gli oneri, o - in generale - le fattispecie, le aspettative o le situazioni soggettive derivanti da o connesse a richieste, reclami, diffide, gli inviti alla conciliazione, controversie, giudizi o procedimenti, di qualunque tipo (e.g. procedimenti penali, amministrativi e civili, ivi inclusi quelli di carattere giuslavoristico e le procedure di volontaria giurisdizione) relativi, connessi o comunque riconducibili al Compendio;
- 3) le imposte indirette ed i tributi specificamente riferibili al Compendio. Inoltre, gli oneri di cui al presente punto sono trasferiti alla Società Beneficiaria con efficacia verso terzi, laddove si tratti di oneri trasferibili, perché non legati indissolubilmente alla Società Scissa; diversamente, la gestione del rapporto – compresa la rivalsa sul cliente – sarà affidata alla Società Beneficiaria fermo restando l'onere per la Società Scissa di impugnare in prima persona (ove necessario) i provvedimenti ad essa intestati, sulla scorta degli elementi forniti dalla Società Beneficiaria.

Sono state altresì attribuite alla funzionalità del compendio nella loro totalità disponibilità liquide per € 19.199.678 e debiti finanziari per € 58.167.957.



Si riporta nel seguito la rappresentazione dello Stato Patrimoniale del Compendio riclassificata secondo lo schema previsto dalla Circolare 262 di Banca d'Italia.

ATTIVO – schema bancario

al 31 dicembre 2018 (€)	UCS		Impatti contabili	
	pre-Demerger	Compendio	Demerger	post-Demerger
Attività Finanziarie al costo ammortizzato	452.445.874	(19.199.678)		433.246.196
di cui Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato verso Banche	452.445.874	(19.199.678)		433.246.196
Immobilizzazioni materiali	172.056.271	(40.120.383)		131.935.888
di cui Terreni e Fabbricati ad uso funzionale	4.320.202	(4.320.202)		0
Altre Attività	2.218.101.149	(121.904.851)		2.096.196.298
di cui Migliorie su beni di terzi	103.729.692	(101.561)		103.628.130
di cui Crediti	298.249.157	(10.196)		298.238.961
TOTALE ATTIVO	2.842.603.294	(181.224.912)	-	2.661.378.382

PASSIVO – schema bancario

al 31 dicembre 2018 (€)	UCS		Impatti contabili	
	pre-Demerger	Compendio	Demerger	post-Demerger
Passività finanziarie al costo ammortizzato	1.599.829.222	(58.167.957)		1.541.661.265
di cui Passività Finanziarie al costo ammortizzato vs. banche	1.599.829.222	(58.167.957)		1.541.661.265
Altre Passività	699.653.930	(68.971.007)		630.682.923
di cui Debiti Commerciali	447.162.511	(32.189.128)		414.973.383
di cui Fondo Esodo	-	(22.686.846)		(22.686.846)
Accantonamenti al Fondo TFR	112.944.389	(23.816.234)		89.128.155
Accantonamenti per Rischi ed Oneri	63.480.502	(5.041.133)		58.439.369
TOTALE PASSIVO	2.475.908.043	(155.996.331)	-	2.319.911.712
Capitale	237.523.160		(43.363.745)	194.159.415
Riserva sovrapprezzo azioni, Riserve da valutazione, Altre Riserve	105.029.806		18.135.164	123.164.970
Riserva Legale	6.870.236		-	6.870.236
Utile (perdita) dell'esercizio	17.272.049		-	17.272.049
PATRIMONIO NETTO	366.695.251	-	(25.228.581)	341.466.670
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.842.603.294	(155.996.331)	(25.228.581)	2.661.378.382
SBIANCIO TRA ATTIVITA' E PASSIVITA'		(25.228.581)		(25.228.581)

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE E ASIMMETRICA DI UNICREDIT SERVICES S.C.p.A.

A FAVORE DI

UNICREDIT S.p.A.

(ai sensi degli artt. 2506 e seguenti del Codice Civile)

ALLEGATO C

Prospetto di sintesi delle variazioni del patrimonio netto contabile della Società Scissa

UniCredit Services - Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018_pre-Demerge



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto anno 2018	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utile (Perdita) esercizio in corso e precedente	Totale patrimonio
Importi al 31/12/2016	237.523.160	6.318.174	-108.702.995	195.210.325	2.572.182	332.921.446
Movimentazioni dell'esercizio 2017						
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2016 di UniCredit Business Integrated Solutions S.C.p.A. a "Riserva legale" e "Altre riserve" come da delibera dell'Assemblea tenutasi il 10/4/2017		128.609		2.443.573	(2.572.182)	
Riserva da valutazione: Utile (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti Merger UGBS GmbH			15.645.626 891.727	(891.727)		15.645.626
Utile (Perdita) del periodo					8.469.057	8.469.057
Importi al 31/12/2017	237.523.160	6.446.783	(92.165.643)	196.762.772	8.469.057	357.036.129
Movimentazioni dell'esercizio 2018						
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2017 di UniCredit Services S.C.p.A. a "Riserva legale" e "Altre riserve" come da delibera dell'Assemblea tenutasi il 09/04/2018		423.453		8.045.604	(8.469.057)	
Riserva da valutazione: Utile (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti			(7.612.926)			(7.612.926)
Utile (Perdita) del periodo					17.272.049	17.272.049
Importi al 31/12/2018	237.523.160	6.870.236	(99.778.569)	204.808.375	17.272.049	366.695.251

UniCredit Services - Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 post-Demerger

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto anno 2018 (post-Demerger)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utile (Perdita) esercizio in corso e precedente	Totale patrimonio
Importi al 31/12/2016	237.523.160	6.318.174	-108.702.395	195.210.325	2.572.182	332.921.446
Movimentazioni dell'esercizio 2017						
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2016 di UniCredit Business Integrated Solutions S.C.p.A. a "Riserva legale" e "Altre riserve" come da delibera dell'Assemblea tenutasi il 10/4/2017		128.609		2.443.573	(2.572.182)	
Riserva da valutazione: Utile (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti Merger UGBS GmbH			15.645.626 891.727	(891.727)		15.645.626
Utile (Perdita) del periodo					8.469.057	8.469.057
Importi al 31/12/2017	237.523.160	6.446.783	(92.165.643)	196.762.772	8.469.057	357.036.129
Movimentazioni dell'esercizio 2018						
Annullamento Capitale sociale in conseguenze delle Scissioni	(43.363.745)					(43.363.745)
"Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2017 di Unicredit Services S.C.p.A. a "Riserva legale e "Altre riserve" come da delibera dell'Assemblea tenutasi il 09/04/2018		423.453		8.045.604 18.135.164	(8.469.057)	
Aumento "Altre riserve" in conseguenze delle Scissioni						18.135.164
Riserva da valutazione: Utile (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti			(7.612.926)			(7.612.926)
Utile (Perdita) del periodo					17.272.049	17.272.049
Importi al 31/12/2018	194.159.415	6.870.236	(99.778.569)	222.943.539	17.272.049	341.466.670